



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 13/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 742

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7380 del 15/07/2021

OGGETTO: DDS N. 8433 DEL 10/08/2020: DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM 04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNO 2019. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 04.12.2019 - LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE A FAVORE DEL COMUNE DI PATERNO CALABRO - GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI PATERNO CALABRO CUP N. H39J21000450002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il dipartimento "sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche sociali e "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti";
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile" presso il Dipartimento "Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari";
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i." – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020";
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile" di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari" e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari"
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021";
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFR) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";
- la D.G.R. n. 124/2020 recante "D.P.C.M. 04.12.2019 - Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e successiva modifica (DPCM 02.04.2020);

PRESO ATTO che:

- Con D.P.C.M. 04.12.2019, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano" e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 960.305,41, di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti;
- Con il decreto dirigenziale n. 8433 del 10/08/2020, in attuazione della deliberazione regionale n. 124 del 11.06.2020, è stato stabilito di assegnare le somme stanziare con D.P.C.M. 04.12.2019 e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), sotto forma di un contributo finanziario, ripartito secondo il prospetto di cui all'Allegato C) allo stesso decreto, ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell'approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Calabria con D.P.C.M. 04.12.2019 - pari a complessivi €. 960.305,41 di cui euro 549.305,41 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati già esistenti, risultano iscritte con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 15.05.2020;
- Le risorse di cui alla tabella 1, art 2 del DPCM 2019, ammontanti ad € 549.305,41, risultano impegnate nel seguente modo:
 - € 523.092,66 sul capitolo di uscita U6201056001;
 - € 26.212,75 sul capitolo di uscita U6201056002;

DATO ATTO che:

- Il Centro antiviolenza di Paterno Calabro risulta assegnatario della somma di € 26.212,75, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- Il Settore, con lettera n. n. 343821 del 23/10/2020, ha invitato il Centro antiviolenza di Paterno Calabro a presentare uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- Il centro antiviolenza con istanza trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti al prot. n. 368887 del 11/11/2020 ha presentato domanda intesa ad ottenere il finanziamento regionale previsto per la realizzazione di azioni e obiettivi riconducibili al DPCM summenzionato;
- Con nota prot. n. 106083 del 05/03/2021 il progetto presentato, denominato "Interventi e azioni di rete per l'inclusione attiva: un intervento di inserimento sociale e di orientamento al lavoro rivolto a donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza", è stato ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 26.212,75 di cui € 26.212,75 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:
 - Polizza fideiussoria n. 1776632 rilasciata da Elba Assicurazioni Spa, Agenzia di MEDIASS Pescara in data 26/05/2021 con scadenza 26/05/2022 a garanzia del 100% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);
 - dichiarazione di un conto corrente dedicato;
 - CUP n. H39J21000450002 (Prot. siar n. 104424 del 05/03/2021) come previsto Legge n.3/2003 (solo in caso di ente pubblico);
- E' stato richiesto il DURC n. protocollo INAIL_27129907 in data il 19/04/2021 scadente il 17/08/2021 e che lo stesso è risultato regolare;

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 03.05.2021 al rep. n. 9202 del 03.05.2021;

PRESO ATTO che con nota acquisita al Prot. siar 245130 del 28/05/2021 il centro antiviolenza ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo concesso;

CONSIDERATO che l'art. 4 della summenzionata convenzione, previa acquisizione di DURC Regolare, prevede la possibilità di erogare una prima tranche in misura del 70% del contributo complessivo concesso successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato al centro antiviolenza di Paterno Calabro pari al 70% del contributo concesso per complessivi € 18.348,92;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 18.348,92, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056002, impegno di spesa riaccertato nr. 6404-2021;

VISTO che, trattandosi di Ente Pubblico, non è prevista l'interrogazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

VISTA la D.G.R. 370, del 24/09/2015, nella parte riguardante l'attuazione della compensazione in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, fatta eccezione per le somme afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007/2013 cofinanziata dai fondi europei;

VISTA la D.G.R. n. 492 del 14.10.2019 nella parte in cui prevede la compensazione di cassa tra i debiti dei Comuni per il servizio Idropotabile - anni 1981/2004 e le somme da erogare a favore dei comuni;

VISTO che con pec del 10.05.2021 il settore ha chiesto al servizio idrico e al servizio rifiuti la verifica di morosità riferita al Comune di Paterno Calabro;

VISTO che ad oggi, nessun riscontro di posizione debitoria è pervenuto al settore;

RILEVATA, pertanto, la necessità di subordinare la liquidazione al Comune di Paterno Calabro all'esito

della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui sopra;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

VISTA la distinta di liquidazione n. 7150 del 13.07.2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro, C.F. 80003870781, con sede legale in Piazza Municipio, n.9, 87040 Paterno Calabro (CS), per la realizzazione del progetto denominato "Interventi e azioni di rete per l'inclusione attiva: un intervento di inserimento sociale e di orientamento al lavoro rivolto a donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza", la somma di € 18.348,92 pari al 70% dell'importo complessivo ammesso a contributo di € 26.212,75 - giusta distinta di liquidazione n. 7150-2021 parte integrante e sostanziale del presente atto a titolo di anticipazione così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 18.348,92 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" - sul capitolo U6201056002 del bilancio, giusto impegno riaccertato n. 6404-2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 18.348,92 (diciottomilatrecentoquarantotto/92) mediante bonifico bancario;
- di **subordinare** la liquidazione al Comune di Paterno Calabro all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alla D.G.R. 370 del 24/09/2015 e di cui alla D.G.R. nr. 492 del 14.10.2019;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679"

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)